

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : BACTISAN SPRAY 2000

UFI: Y550-A0HJ-S00S-CJX2

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Disinfezione e pulizia di dispositivi medici e superfici in ambito sanitario.

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Lombarda H S.r.l.

Sede legale: via Volterra, 9 - 20146 Milano

Officina di produzione: Via Brisconno, Loc Mendosio 20081 Abbiategrasso (MI)

Tel. 02/94920654-94920509

Persona competente responsabile SDS: lh@lombardah.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

IPCS: http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html

+39 - 02/94920654-94920509

Riferimenti d'emergenza: Lombarda H S.r.l.

Indirizzo e-mail : lh@lombardah.com

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:



Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS02, GHS07 - Pericolo

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare CO2 o schiuma per estinguere.

Conservazione

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012, contiene biocidi: Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides; Propan-2-olo; Cloruro di didecildimetilammonio; Clorexidina Digluconato; Alcool Etilico

UFI: Y550-A0HJ-S00S-CJX2

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Identificativi
Propan-2-olo	>= 29,96 < 34,76%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 ATE oral = 4.710,0 mg/kg ATE dermal = 12.800,0 mg/kg ATE inhal = 72,6mg/l/4 h	CE 603-117-00-0 CAS 67-63-0 EINECS 200-661-7 REACH 01-2119457558-25-XXXX
Alcool Etilico	>= 27,37 < 32,17%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Eye Irrit. 2, H319 %C >=50; ATE oral = 14.000,0 mg/kg ATE dermal = 20.000,0 mg/kg ATE inhal = 20.000,0mg/l/4 h	CE 603-002-00-5 CAS 64-17-5 EINECS 200-578-6 REACH 01-2119457610-43-XXXX
Cloruro di didecildimetilammonio	< 0,10%	Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 2, H411 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 238,0 mg/kg ATE dermal = 3.342,0 mg/kg	CE 612-131-00-6 CAS 7173-51-5 EINECS 230-525-2 REACH 01-2119945987-15-XXXX
Clorexidina Digluconato	< 0,10%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1	CE ND CAS 18472-51-0 EINECS 242-354-0 REACH 01-2119946568-22-XXXX
Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides	< 0,10%	Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1B, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 10 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 398,0 mg/kg	CE ND CAS 68424-85-1 EINECS 270-325-2 REACH ND

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso
4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Sciogliere la bocca del soggetto con acqua. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata o CO₂.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Durante il lavoro non fumare.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfianto.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³

Austria : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 800 ppm , 2000 mg/m³

Belgium : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m³

Canada - Ontario : TLV-TWA= 200 ppm - TLV-STEL= 400 ppm

Canada - Québec : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³

Denmark : TLV-TWA= 200 ppm , 490 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m³

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Finland : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 250 (1) ppm , 620 (1) mg/m³
 France : TLV-TWA= TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m³
 Germany (AGS) : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m³
 Germany (DFG) : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 (1) ppm , 1000 (1) mg/m³
 Hungary : TLV-TWA= 500 mg/m³ - TLV-STEL= 2000 mg/m³
 Ireland : TLV-TWA= 200 ppm - TLV-STEL= 400 (1) ppm
 Japan (MHLW) : TLV-TWA= 200 ppm
 Japan (JOSH) : TLV-TWA= 400 (1) ppm , 980 (1) mg/m³
 Latvia : TLV-TWA= 350 mg/m³ - TLV-STEL= 600 (1) mg/m³
 New Zealand : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³
 People's Republic of China : TLV-TWA= 350 mg/m³ - TLV-STEL= 700 (1) mg/m³
 Poland : TLV-TWA= 900 mg/m³ - TLV-STEL= 1200 mg/m³
 Romania : TLV-TWA= 81 ppm , 200 mg/m³ - TLV-STEL= 203 (1) ppm , 500 (1) mg/m³
 Singapore : TLV-TWA= 400 ppm , 983 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1230 mg/m³
 South Korea : TLV-TWA= 200 ppm , 480 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 980 mg/m³
 Spain : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 1000 mg/m³
 Sweden : TLV-TWA= 150 ppm , 350 mg/m³ - TLV-STEL= 250 (1) ppm , 600 (1) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 200 ppm , 500 mg/m³ - TLV-STEL= 400 ppm , 1000 mg/m³
 USA - NIOSH : TLV-TWA= 400 ppm , 980 mg/m³ - TLV-STEL= 500 (1) ppm , 1225 (1) mg/m³
 USA - OSHA : TLV-TWA= 400 ppm , 980 mg/m³
 United Kingdom : TLV-TWA= 400 ppm , 999 mg/m³ - TLV-STEL= 500 ppm , 1250 mg/m³

Belgium; (1) 15 minutes average value
 Finland; (1) 15 minutes average value
 Germany (AGS); (1) 15 minutes average value
 Germany (DFG); (1) 15 minutes average value
 Ireland; (1) 15 minutes reference period
 Japan (JOSH); (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day
 Latvia; (1) 15 minutes average value
 People's Republic of China; (1) 15 minutes average value
 Romania; (1) 15 minutes average value
 Sweden; (1) 15 minutes average value
 USA – NIOSH; (1) 15 minutes average value

Alcool Etilico:

 GESTIS International Limit Values (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³
 Austria : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 2000 ppm , 3800 mg/m³
 Belgium : TLV-TWA= 1000 ppm , 1907 mg/m³
 Canada - Ontario : TLV-STEL= 1000 ppm , mg/m³
 Canada - Québec : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³
 Denmark : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 2000 ppm , 3800 mg/m³
 Finland : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 1300 (1) ppm , 2500 (1) mg/m³
 France : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 5000 ppm , 9500 mg/m³
 Germany (AGS) : TLV-TWA= 200 ppm , 380 mg/m³ - TLV-STEL= 800 (1) ppm , 1520 (1) mg/m³
 Germany (DFG) : TLV-TWA= 200 ppm , 380 mg/m³ - TLV-STEL= 800 (1) ppm , 1520 (1) mg/m³
 Hungary : TLV-TWA= 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 7600 mg/m³
 Ireland : TLV-STEL= 1000 (1) ppm
 Latvia : TLV-TWA= 1000 mg/m³
 New Zealand : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³
 Poland : TLV-TWA= 1900 mg/m³
 Romania : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³ - TLV-STEL= 5000 (1) ppm , 9500 (1) mg/m³
 Singapore : TLV-TWA= 1000 ppm , 1880 mg/m³
 South Korea : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³
 Spain : TLV-STEL= 1000 ppm , 1910 mg/m³
 Sweden : TLV-TWA= 500 ppm , 1000 mg/m³ - TLV-STEL= 1000 (1) ppm , 1900 (1) mg/m³
 Switzerland : TLV-TWA= 500 ppm , 960 mg/m³ - TLV-STEL= 1000 ppm , 1920 mg/m³
 The Netherlands : TLV-TWA= 260 mg/m³ - TLV-STEL= 1900 mg/m³

USA - NIOSH : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³
 USA - OSHA : TLV-TWA= 1000 ppm , 1900 mg/m³
 United Kingdom : TLV-TWA= 1000 ppm , 1920 mg/m³

Finland; (1) 15 minutes average value
 Germany (AGS); (1) 15 minutes average value
 Germany (DFG); (1) 15 minutes average value
 Ireland; (1) 15 minutes reference period
 Romania; (1) 15 minutes average value
 Sweden; (1) 15 minutes average value

- Sostanza: Propan-2-olo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 140,9 (mg/l)
 Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)
 Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)
 STP = 2251 (mg/l)
 Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Alcool Etilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 950 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 343 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 114 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 206 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 87 (mg/kg bw/day)
 Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1900 (mg/m³)
 Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 950 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,96 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 3,6 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,79 (mg/l)
 Sedimenti Acqua di mare = 2,9 (mg/kg/Sedimenti)
 Emissioni intermittenti = 2,75 (mg/l)
 STP = 580 (mg/l)
 Suolo = 0,63 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Cloruro di didecildimetilammonio

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,39 (mg/m³)
 Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1,55 (mg/kg bw/day)
 Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 5,39 (mg/m³)
 Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Dermica = 1,55 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,002 (mg/l)
 Sedimenti Acqua dolce = 2,82 (mg/kg/Sedimenti)
 Acqua di mare = 0,0002 (mg/l)
 Sedimenti Acqua di mare = 0,28 (mg/kg/Sedimenti)
 STP = 0,595 (mg/l)

Suolo = 1,4 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Clorexidina Digluconato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,42 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Orale = 2 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,002 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,433 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0002 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,0433 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,002 (mg/l)

STP = 0,25 (mg/l)

Suolo = 5,26 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore
Stato fisico	Liquido limpido
Colore	incolore
Odore	alcolico
Soglia olfattiva	Non definito
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	>35°C
Infiammabilità	Non definito
Limite inferiore e superiore di esplosività	Non definito
Punto di infiammabilità	<23°C
Temperatura di autoaccensione	Non definito
Temperatura di decomposizione	Non definito
pH	7.00+/-0.70
Viscosità cinematica	Non definito
Solubilità	Non definito
Idrosolubilità	Idrosolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito
Tensione di vapore	Non definito
Densità e/o densità relativa	0.850-0.910g/ml (25°C)
Densità di vapore relativa	Non definito
Caratteristiche delle particelle	Non pertinente

9.2. Altre informazioni
9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività
10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Luce solare.

Riscaldamento e fiamme libere.

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, agenti riducenti forti.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari, nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Clorexidina Digluconato: Può provocare gravi danni agli occhi.

Clorexidina Digluconato: Gravemente irritante per gli occhi.

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Clorexidina Digluconato: Il contatto ripetuto e/o prolungato può causare dermatite.

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20°C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.

L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio.

La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione.

L'esposizione molto superiore all'OEL può portare ad uno stato di incoscienza.

Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 4710

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 12800

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 72,6

Alcool Etilico:

La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione: Tosse. Mal di testa. Stanchezza. Sonnolenza.

Cute: Cute secca.

Occhi: Arrossamento. Dolore. Bruciatura.

Ingestione: Sensazione di bruciore. Mal di testa. Confusione. Vertigine. Stato di incoscienza.

Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione.

NOTE. Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato. Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 14000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 20000

Cloruro di didecildimetilammonio:

Tossicità acuta per via orale: DL50 (Ratto): 238 mg/kg OECD 401

Tossicità acuta per via cutanea: DL50 (Su coniglio): 3 342 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea: Leggera irritazione della pelle. Su coniglio. 3 min OECD 404. Risultato:

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non causa sensibilizzazione su animali da laboratorio. Tipo di test: Buehler Test. Specie: Porcellino d'India. US-EPA/OECD 406

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo. Tipo di test: Test di ames. Specie: Salmonella typhimurium. Attivazione metabolica: si OECD 471

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo. Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vitro. Specie: cellule ovariche di criceto cinese. Attivazione metabolica: si

Mutagenicità delle cellule germinali: negativo. Tipo di test: test di mutazione genica. Specie: cellule ovariche di criceto cinese. Attivazione metabolica: si

Genotossicità in vivo: Tipo di test: Aberrazione cromosomica in vivo. Specie: Ratto. Modalità d'applicazione: Orale.

Dosi: 600 mg/kg OECD 475

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 238

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 3342

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

Nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Può emettere gas, vapori o polvere che sono molto irritanti per il sistema respiratorio. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute. A seguito dell'esposizione si possono verificare effetti gravi ritardati.

Nocivo per ingestione. Può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.

Corrosivo per la pelle. Provoca ustioni. Nocivo a contatto con la pelle.

Corrosivo per gli occhi. Provoca ustioni.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 398

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

C(E)L50 (mg/l) = 7060

Alcool Etilico:

Praticamente non tossico per gli organismi acquatici.

CE50=275mg/L (alga, *Chlorella vulgaris*, 72h)

CE50=12,34mg/L (invertebrati, *daphnia magna*, 48h)

EC50=13g/L (pesci, *salmo gairdneri*, 96h)

NOEC (mg/l) = 9,6

Cloruro di didecildimetilammonio:

CL50 (*Pimephales promelas* (Cavedano americano)): 0,19 mg/l (96 h - Metodo: US-EPA)

CE50 (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)): 0,062 mg/l (48 h - Metodo: EPA-FIFRA)

NOEC (*Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande)): 0,014 mg/l (21 d)

CE50r (*Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee)): 0,026 mg/l (96 h - OECD 201)

NOEC: 0,032 mg/l (34 d - *Danio rerio* (pesce zebra) - OECD 210)

CE50 (fango attivo): 11 mg/l (3 h - OECD TG 209)

NOEC: >= 1 000 mg/kg (14 d - *Eisenia fetida* (lombrichi) - OECD TG 207)

CE50: 283 - 1 670 mg/kg (14 d - OECD TG 208)

Tossicità acuta Fattore M = 10

Clorexidina Digluconato:

LC50= 13,4mg/l (pesci, *Brachydanio Rerio*, 48h) (OECD 203)

EC50= 0,05-0,1mg/l (crostacei, *Daphnia Magna*, 48h) (DEV.DIN 38412 T11)

IC50= 0,011mg/l (alghe, *Scenedesmus subspicatus*, 72h) (DEV.DIN 38412 T9)

EC50= 25mg/l (batteri, fango attivo, 3h) (OECD 209)

Tossicità acuta Fattore M = 10

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

EC50 = 0,02 mg/L (alghe, *Selenastrum capricornutum*, 72h, OECD 201)

EC50 = 0,016 mg/L (invertebrati, *Daphnia Magna*, 48h, OECD 201)

CL50 = 0,85 mg/L (pesci, *Oncorhynchus mykiss*, 96h, OECD 203)

NOEC=0,025 mg/L (pesci, *Daphnia magna*, 21d, OECD 211)

C(E)L50 (mg/l) = 0,016 Tossicità acuta Fattore M = 10

NOEC (mg/l) = 0,025

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Si disperde per evaporazione entro un giorno.

Il prodotto è più leggero dell'acqua ed è completamente miscibile a 20°C.

Rapidamente Biodegradabile.

Alcool Etilico:

Questo prodotto è facilmente biodegradabile.

Cloruro di didecildimetilammonio:

72 % (28 d) - OECD 301B

93,3 % (28d) - Test Die-Away

91 % (24 - 70 d) - OECD 303A

Clorexidina Digluconato:

70% risulta rapidamente biodegradabile (DOC 92/69/CEE C.4.-A) (Durata esposizione: 10d).

Degradazione abiotica: non idrolizza (OECD TG 111) .

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

>90% (fanghi attivi, HPLC)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Ha basso potenziale di bioaccumulo.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua= 0,37

Alcool Etilico:

Non vi è evidenza di bioaccumulo di questo prodotto nell'ambiente attraverso la catena alimentare.

Log Pow =-0.35

Clorexidina Digluconato:

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 42 valore basso.

Quaternary ammonium compounds, benzyl-C12-16-alkyldimethyl, chlorides:

Log Kow=2,88

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Propan-2-olo:

Alta mobilità al suolo. Volatilizza da superfici umide. Non adsorbe a sedimenti e solidi sospesi. In atmosfera esiste in fase vapore.

Grandi volumi possono penetrare nel terreno e contaminare le acque di falda.

Alcool Etilico:

Questo prodotto si volatilizza rapidamente nell'aria a causa dell'alta pressione del vapore.

Il prodotto è scarsamente assorbito da terreni e sedimenti.

Clorexidina Digluconato:

KOC > 7944 (EEC 2001/50/CEE C19)

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1993

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (pressione di vapore a 50°C inferiore o uguale a 110 kPa) (propan-2-olo)

ICAO-IATA: FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (vapor pressure at 50 ° C is not more than 110 kPa) (propan-2-ol)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-E

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) 1907/2006 (REACH) - Allegato XIV, Allegato XVII e s.m.i.

REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 (CLP) e s.m.i.

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/1182

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/643

REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2021/849

REGOLAMENTO (UE) 2020/878 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza)

Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter) e s.m.i.

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo,

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H225-Liquido e vapori facilmente infiammabili.Procedura di classificazione:Sulla base di dati di sperimentazione
H319-Provoca grave irritazione oculare.Procedura di classificazione:Metodo di calcolo

Fonti Bibliografiche:

- SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold
- MERCK INDEX 15 Ed
- ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)
- OSHA: European Agency for Safety and Health at Work
- IARC: International Agency for Research on Cancer
- IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)
- NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- TOXNET: Toxicology Data Network
- WHO: World Health Organization
- CheLIST: Chemical Lists Information System
- GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists
- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)
- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)
- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)
- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)
- IATA International Air Transport Association
- IMDG International Maritime Dangerous Goods
- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)
- LD Lethal Dose (dose letale)
- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)
- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)
- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)
- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)
- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
- vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BACTISAN SPRAY 2000

Emessa il 08/11/2017 - Rev. n. 3 del 19/09/2022

Pag. 17 / 17

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.